

IL MONITORE CISALPINO

14

Uno avulso non deficit alter.

IL *Monitore Italiano* è cessato: gli succede il *Monitor Cisalpino*. I Compilatori di questo si propongono un piano in generale analogo a quello del *Monitore Italiano*.

Penetrati dei sublimi principj della libertà Costituzionale, essi protestano di non avere altro partito, che quello della Costituzione. Tutto ciò che non può influire alla espansione dei lumi, tutto ciò che non può cooperare alla concordia degli spiriti, e al rispetto verso il Governo, è fuori affatto del loro sistema. L'*aristocrata*, il *fanatico*, il *Patriotta-esclusivo* sono per essi nomi di fazioni detestabili del pari.

I Compilatori del *Monitor Cisalpino* vogliono rendere degni del favor costante della loro Nazione, ed ambiscono di procacciare all'opera loro in Italia quel credito, che gode presso la Grande Nazione il *Monitore Francese*. Mentre faranno essi tutti gli sforzi possibili per ottener questo intento, è necessario che il Pubblico gl'incoraggisca.

A questo fine tende il Manifesto presente. Tutti quei, ch'erano associati al *Monitore Italiano*, sono specialmente invitati a dare il nome loro al *Monitor Cisalpino*.

Il *Monitor Cisalpino* comincerà col proseguire il ragguglio delle sessioni del Corpo Legislativo dal punto in cui è cessato il *Monitore Italiano*; onde chi conserva la serie di questo non soffra alcun voto in sì importante materia. Nel ragguglio delle sessioni del Corpo Legislativo esso porterà precisione, esattezza, e singolarmente quella brevità, senza la quale un'Opera periodica diventa una rapsodia noiosa.

Terrà conto egualmente degli atti più considerabili del Governo, e de' messaggi di un più significante interesse, che il Direttorio spedisce al Corpo Legislativo. Oltre ciò il *Monitor Cisalpino* darà un diligente compendio delle operazioni legislative delle Repubbliche Francese, Batava, Elvetica, Ligure, Romana. Gli uomini liberi sono interessati a conoscere i progressi della Libertà.

Gli avvenimenti politici di ogni altra specie, e d'ogni altro paese troveranno luogo anch'essi nel *Monitor Cisalpino*; e in un articolo di *Varietà* si comprenderà tutto ciò, che in materia di politica, di pubblica economia, di morale, di storia, e di belle arti può interessare i colti Repubblicani. Dignità di linguaggio, e misura di espressioni, ragionata censura, non capricci di moda, non furore di setta, non invettive, non asprezze, non odiose personalità: questi saranno i distintivi del *Monitor Cisalpino*. Chi difende la causa della Libertà non abbisogna d'altr'armi che di quelle della ragione.

Il *Monitor Cisalpino*, che comparirà nella forma, e ne' caratteri del *Monitore Italiano*, si distribuirà per ora alla Stamperia Italiana e Francese a S. Zeno dietro il Palazzo di Giustizia al N°. 534. Uscirà in tutti i giorni dispari. Il primo numero comparirà il giorno 15. Fiorile.

Il suo prezzo è di lire 10. anticipate ogni trimestre; e inquanto ai lontani, le spese di posta, e di porto saranno a carico degli Associati.

Le lettere, che gli assenti scriveranno, saranno dirette alla Società del *Monitor Cisalpino* franche di porto. Milano, ai 6. Fiorile, anno VI. Repubblicano.

COMPAGNONI, BENINCASA, MASSA.

MONITORE CISALPINO

Bine ira et studio quorum causas procul habeo.
TACITO.

IL MONITORE CISALPINO era caduto nelle mani de' barbari anche prima che le orde settentrionali venissero a rovesciar la Repubblica.

Istituito per diffondere l'istruzione, protetto perciò dal Governo, ed applaudito da tutti i buoni, si vide negli ultimi sei mesi sciaguratamente deturpato in mille maniere. Ogni sua linea conteneva omai un oltraggio alla verità, al buon senso, al senso comune. Le stesse regole elementari della grammatica non erano più per questo Giornale.

Ristabilita la Repubblica, il **MONITORE CISALPINO** ritorna nelle mani paterne. Esse debbono rivendicarlo de' danni sofferti; esse debbono ricondurlo al primo decoro, che non avrebbe dovuto mai perdere.

Si occuperà di quest'opera una Società di persone cognite al Pubblico da lungo tempo e pel loro zelo, e pe' loro lumi in letteratura, e in scienze; e il Cittadino **COMPAGNONI** ne assumerà la direzione generale. Ecco il piano, che si seguirà.

I. Si riporteranno tutti gli *Atti* del Governo Cisalpino, cioè tutte le *leggi*, i *decreti*, *regolamenti*, *ordini*, tutte le *istituzioni*, e quanto in una parola uscirà dalle autorità costituite della Repubblica.

II. Si daranno le *nuove* del giorno relative agli avvenimenti *militari*, *politici*, e *civili* de' varj popoli, e singolarmente quelle, che riguardano gli affari di *guerra*, e di *diplomazia*, e la *legislazione* delle nazioni libere.

III. Si annuncieranno tutti i *libri nuovi*, gli *atti* delle *Accademie* d' Europa, i *progressi*, e le *scoperte* nelle *scienze*, e nelle *arti*, e specialmente si daranno gli *estratti* delle *Opere* più interessanti. La *letteratura Italiana*, da tanto tempo trascurata, avrà nel **MONITORE CISALPINO** il posto, che l'è dovuto.

IV. Si pubblicherà progressivamente una serie di *memorie*, e di *aneddoti* preziosi, che potranno servire alla *storia* della Repubblica Cisalpina, ed illustrare specialmente l'*epoca* disastrosa della *invasione*. Molta parte di queste *memorie*, e di questi *aneddoti* tenderà ad onorare il valore de' *Militari Cisalpini*.

Con altro Manifesto verrà indicata l'*epoca* precisa in cui il **MONITORE CISALPINO** si comincerà a pubblicare di nuovo.

Oguno intanto può dare il suo nome per associarvisi. Fuor di Milano per tal oggetto si fa capo agli *Offici di Posta* rispettivi, e alla *Spedizione generale delle Gazzette* presso l'*Officio di Corrier Maggiore* di Milano.

In Milano si fa capo alla Tipografia **DONES** in Strada Nuova N. 561.